



Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana



Documento n. 20 - 2026

Nota di lettura
Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2027-2029

Sintesi delle politiche di settore
(Deliberazione della Giunta regionale n. 255 del 30 giugno 2026)

Servizio Bilancio
XVIII Legislatura – 17 luglio 2026



Il Servizio redige documenti sui disegni di legge assegnati per l'esame alla Commissione Bilancio e su quelli ad essa trasmessi dalle Commissioni di merito per il parere sulla copertura finanziaria, sui documenti di finanza pubblica trasmessi all'Assemblea e sulle tematiche aventi rilievo finanziario, oggetto di discussione o di indagini conoscitive da parte degli organi dell'Assemblea.

Servizio Bilancio

I documenti possono essere richiesti alla segreteria del Servizio:

Tel. 091 705 4746 - mail: serviziobilancio@ars.sicilia.it

I testi degli Uffici e dei Servizi dell'Assemblea regionale siciliana sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei Parlamentari. L'Assemblea regionale siciliana declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini estranei e non consentiti dalla legge.

INDICE

PREMESSA.....	4
SINTESI DELLE POLITICHE DI SETTORE.....	5
AREA ISTITUZIONALE.....	5
AREA BILANCIO E PARTECIPAZIONI REGIONALI	8
AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE	13
AREA AMBIENTE, TERRITORIO E MOBILITA'	19
AREA CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO	25
AREA SALUTE, SERVIZI SOCIALI E SANITARI	29
AREA POLITICHE UNITARIE DI COESIONE	34

PREMESSA

Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) per il triennio 2027-2029 costituisce il principale strumento di programmazione della politica economica e di bilancio di medio termine della Regione Siciliana. Il testo è stato deliberato dalla Giunta regionale in data 30 giugno 2026 con delibera n. 255 e trasmesso in pari data all'Assemblea Regionale Siciliana.

Ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, il DEFR deve essere presentato all'Assemblea entro il 30 giugno di ciascun anno. Una volta ricevuto, l'atto viene assegnato alla Commissione Bilancio e contestualmente trasmesso alle altre Commissioni permanenti, le quali hanno dieci giorni di tempo per nominare un relatore e inviare le proprie osservazioni e proposte. L'esame in Aula deve iniziare entro venti giorni dall'assegnazione alla Commissione Bilancio e concludersi entro un termine massimo di tre giorni. L'Assemblea delibera infine sul documento mediante un ordine del giorno – che può contenere modifiche o integrazioni – votato esclusivamente a scrutinio palese, in linea con le procedure previste per gli atti del ciclo di bilancio.

La presente nota offre una rielaborazione dei principali contenuti del DEFR nella parte dedicata alle politiche di settore del Governo. Queste sono state sintetizzate e schematizzate secondo le competenze delle commissioni parlamentari dell'Assemblea regionale siciliana chiamate ad esaminarne il contenuto durante l'iter parlamentare.

SINTESI DELLE POLITICHE DI SETTORE

Dopo aver analizzato il contesto macro economico internazionale, nazionale e regionale, il DEFR si sofferma sulle politiche regionali da attuare ed i relativi obiettivi programmatici nel corso del triennio. Tali informazioni risultano imprescindibili per comprendere quale sarà l'azione del Governo regionale: le linee strategiche perseguite, i programmi di intervento, le risorse disponibili ed i risultati attesi.

In particolare, le linee programmatiche, gli obiettivi e, laddove presenti, l'indicazione delle relative risorse finanziarie, vengono dettagliate in sette **Aree**:

- 1) **Istituzionale;**
- 2) **Bilancio e Partecipazioni Regionali;**
- 3) **Attività Produttive;**
- 4) **Ambiente, Territorio e Mobilità;**
- 5) **Cultura, Formazione e Lavoro;**
- 6) **Salute, Servizi Sociali e Sanitari;**
- 7) **Unione Europea e politiche di coesione.**

AREA ISTITUZIONALE

Obiettivi e linee programmatiche

Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

Obiettivi e linee programmatiche

L'Amministrazione regionale siciliana persegue l'Obiettivo di Valore Pubblico **VP_10**, volto al rafforzamento strutturato della capacità amministrativa. L'azione intende superare le storiche carenze quantitative di personale sia dirigenziale che del comparto non dirigenziale, aggravate dai blocchi del turn over legati ai passati piani di rientro e ripiano del disavanzo (in particolare l'art. 10 c. 1 della l.r. 9/2021 che prevedeva tagli lineari in proporzione alle cancellazioni dai ruoli, conclusisi definitivamente nel 2024). Le linee strategiche si articolano in:

- ✓ Definizione dei contingenti ottimali e dei fabbisogni di personale (base e specialistici) per ciascuna struttura.
- ✓ Rinnovamento dell'amministrazione e ricambio generazionale tramite concorsi pubblici esterni e scorrimento graduatorie.
- ✓ Valorizzazione delle professionalità interne mediante progressioni verticali tra aree/categorie.
- ✓ Riforma organica della dirigenza regionale e adeguamento al d.l. 80/2021.
- ✓ Rafforzamento delle competenze interne attraverso programmi di formazione mirati, con focus su transizione digitale, transizione ecologica (green) e competenze trasversali.
- ✓ Rinnovo dei contratti collettivi per il triennio 2025/2027.
- ✓ Riassetto organizzativo e rimodulazione degli uffici in chiave di semplificazione e reingegnerizzazione dei processi.

Risorse finanziarie, numeri e target quantitativi

- **Stato dell'organico e vacanze (al 1° gennaio 2026):**
 - ✓ *Comparto non dirigenziale:* a fronte di una dotazione teorica di 11.749 unità, il personale in servizio è pari a 9.575, generando 2.174 posti vacanti (suddivisi in 922 Funzionari, 1.042 Assistenti e 210 Coadiutori/Operatori).
 - ✓ *Dirigenza:* su 752 posizioni previste, i dirigenti in servizio al 31/12/2025 erano 559 (scesi ulteriormente a 542 al 31 marzo 2026), registrando 193 vacanze in organico.
- **Target Assunzionali (PIAO 2026/2028):**
 - ✓ *Pianificazione 2027 (Totale 1.045 unità):* 120 funzionari da nuovi concorsi; 240 assistenti da nuovi concorsi; 120 funzionari da scorrimento graduatorie 2025; 10 assunzioni obbligatorie; 72 mobilità esterne (area assistenti); 3 assegnazioni temporanee; 480 progressioni verticali tra categorie.
 - ✓ *Pianificazione 2028 (Totale 1.022 unità):* 160 funzionari da nuovi concorsi; 310 assistenti da nuovi concorsi; 10 assunzioni obbligatorie; 69 mobilità; 3 assegnazioni temporanee; 470 progressioni verticali.
- **Razionalizzazione delle strutture dirigenziali:** In linea con la Deliberazione di Giunta n. 96 del 6 marzo 2026, si prevede l'accorpamento degli uffici con la riduzione delle strutture intermedie e unità operative da 834 a 562 (soppressione netta di 272 strutture).
- **Target Formazione:** In attuazione della Direttiva ministeriale del 14 gennaio 2025, viene introdotto l'obbligo minimo di **40 ore annue di formazione per ciascun dipendente** (inclusi i dirigenti).
- **Fonti di Finanziamento Extraregionali:** Il potenziamento della macchina amministrativa e la mappatura dei processi/competenze, con priorità iniziale per le strutture coinvolte nella gestione dei fondi europei, si avvarranno del progetto Pomar, finanziato nell'ambito del Programma Nazionale Capacità per la Coesione (PN CapCoe) 2021-27.

Attività amministrative in tema di appalti pubblici e centrale unica di committenza (CUC)

🚧 Obiettivi e linee programmatiche

Il Dipartimento Regionale Tecnico e l'Ufficio Speciale CUC operano per ottimizzare la catena degli approvvigionamenti e della spesa per opere pubbliche, beni e servizi. Le linee strategiche prevedono:

- ✓ Piena attuazione della l.r. 12/2023 di recepimento del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023).
- ✓ Consolidamento e rafforzamento del ruolo di stazione appaltante qualificata (ex art. 63 d.lgs. 36/2023).
- ✓ Progressiva digitalizzazione dei processi mediante l'adozione obbligatoria e sistematica dei metodi informativi digitali (BIM - Building Information Modeling).
- ✓ Superamento della natura transitoria dell'Ufficio Speciale CUC (prorogato al 31/12/2027) verso soluzioni strutturali, quali la creazione di un Dipartimento dedicato o di una società in house partecipata.

Risorse finanziarie, numeri e target quantitativi

- **Finanziamenti per la capacità amministrativa:** Stanziamento di € 7.000.000,00 a valere sul PN CapCoe 2021-2027 (Priorità 1, Azione 1.1.4) destinato specificamente al rafforzamento del Dipartimento Tecnico.
- **Efficienza finanziaria e risparmi CUC (Performance storiche e target strutturali):**
 - ✓ *Anno 2025 (Sanità):* Aggiudicate 25 procedure d'acquisto per le Aziende Sanitarie per complessivi € 4.652.765.002,55, generando un risparmio di spesa di € 980.099.207,09 rispetto alle basi d'asta.
 - ✓ *Anno 2025 (Gare in delega Dipartimenti):* Aggiudicate 6 procedure per € 29.285.735,08, con un risparmio di € 1.727.904,37.
 - ✓ *I Semestre 2026 (Sanità):* Aggiudicate 15 procedure per € 4.247.763.989,72, registrando un risparmio di € 2.161.512.817,26.
 - ✓ *I Semestre 2026 (Gare in delega Dipartimenti):* Aggiudicate 7 procedure per € 109.908.592,62, con un risparmio di € 33.376.404,59.
- *Nota di finanza pubblica:* Il corretto funzionamento e potenziamento della CUC è vincolante ed è considerato condizione imprescindibile per l'ottenimento dei risparmi di spesa previsti dall'Accordo Stato-Regione per il ripiano decennale del disavanzo.

Transizione Digitale

Obiettivi e linee programmatiche

L'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica coordina la strategia di transizione digitale della Regione in coerenza con l'Obiettivo di Valore Pubblico VP_10 e il Goal 9 dell'Agenda 2030. L'approccio metodologico supera la logica della mera dematerializzazione dei vecchi processi analogici a favore di un modello di riorganizzazione strutturale nativamente digitale (digital & mobile first, security & privacy by design). Le aree strategiche di intervento includono:

- ✓ Pieno recepimento dei principi di interoperabilità dei dati e attuazione del principio europeo "Once Only" (evitare che l'utente debba fornire più volte le stesse informazioni a uffici diversi).
- ✓ Qualificazione e consolidamento dell'infrastruttura del Data Center regionale in ottica di Cloud Computing, secondo gli standard dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).
- ✓ Integrazione e interazione sistematica come erogatore e fruitore all'interno della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).
- ✓ Sperimentazione regolamentata e implementazione di soluzioni di Intelligenza Artificiale (IA) applicate alla PA, mantenendo fisso il paradigma di garanzia "Human-in-the-Loop" (HITL), in cui l'operatore umano valida o corregge l'operato algoritmico.
- ✓ Utilizzo di sistemi IA a supporto delle decisioni complesse (DSS - Decision Support System), per la gestione documentale avanzata e l'ottimizzazione dei sistemi informativi territoriali.

Risorse finanziarie, Numeri e Target Quantitativi

- **Progetto Strategico Interregionale "REG4IA" (Regioni per l'Intelligenza Artificiale):** La Regione Siciliana partecipa attivamente, in collaborazione con il Dipartimento nazionale per la trasformazione digitale, focalizzandosi sul macro-ambito "Salute e Turismo".
- *Target quantitativi dell'IA applicata:* Sviluppo di sistemi predittivi finalizzati alla governance, gestione e abbattimento dei flussi delle liste d'attesa sanitarie, ottimizzazione automatizzata delle agende di prenotazione clinica e analisi predittiva avanzata dei flussi turistici sul territorio siciliano.

Risultati Attesi dell'Ecosistema Digitale

- Transizione end-to-end (completa) dei servizi pubblici erogati a cittadini e imprese.
- Utilizzo prevalente di software open source e valorizzazione dei dati pubblici in formato interoperabile.
- Standardizzazione dei processi per favorire la digitalizzazione del tessuto produttivo locale e abbattere il digital divide socio-anagrafico.

AREA BILANCIO E PARTECIPAZIONI REGIONALI

Obiettivi e linee programmatiche

Politiche di bilancio

La regolarizzazione del ciclo di bilancio entro il 2026. Il Governo si pone l'obiettivo di definire entro l'esercizio 2026 l'intero ciclo delle parifiche pendenti, considerato presupposto inderogabile per procedere all'azzeramento degli stanziamenti iscritti per il ripiano del disavanzo e alla conseguente trasformazione degli stessi in nuovi spazi finanziari da destinare alle politiche di sviluppo del territorio. Dopo che il superamento del complesso contenzioso sui rendiconti relativi alle annualità 2020-2021, nonché il raggiungimento della parifica del rendiconto 2022, intervenuta il 27 maggio 2026, si prevede:

- Il completamento del ciclo con la parificazione del **Rendiconto 2023** a cui farà seguito il successivo esame del **Rendiconto 2024**, esercizio che ha evidenziato, per la prima volta nella storia recente della Regione, un avanzo di amministrazione di segno positivo.
- Sul **Rendiconto 2025**: il completamento delle operazioni di chiusura e di definizione delle varie fasi del riaccertamento dei residui. Tale iter è finalizzato alla predisposizione del rendiconto finanziario 2025, da sottoporre dapprima all'approvazione della Giunta Regionale e, successivamente, al giudizio di parificazione della Corte dei Conti per la determinazione del risultato finale d'amministrazione.

Destinazione gerarchica dell'avanzo libero (pari a 2,26 miliardi dal 2024). Una volta consolidato il segno positivo del risultato di amministrazione - pari a circa **2,26 miliardi di euro** secondo il rendiconto 2024, che sancisce il passaggio formale della Regione dal disavanzo all'avanzo - l'Esecutivo pianifica di ripartire la quota libera orientando le risorse verso la riduzione dei divari territoriali e il sostegno allo sviluppo. Sotto il profilo delle priorità di spesa, le masse finanziarie saranno destinate al finanziamento di spese di investimento, oneri correnti a carattere non permanente, operazioni di estinzione anticipata dei prestiti e interventi per il rafforzamento del capitale umano.

Generazione di capacità di spesa aggiuntiva. Nelle more della definitiva regolarizzazione dei rendiconti, il Governo prefigura un ampliamento degli spazi finanziari derivante dall'integrale recupero del disavanzo avviato con l'approvazione del consuntivo 2022. In applicazione dell'articolo 1, commi da 841 a 845, della l. 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023), la cessazione delle quote di ripiano dovuta al risanamento contabile consentirà di trasformare i vecchi accantonamenti per il disavanzo in capacità di spesa aggiuntiva, quantificabile in circa **264,3 milioni di euro annui** per il quadriennio 2026-2029.

Attuazione di un Piano pluriennale di accantonamenti vincolati. Attuazione di un piano di accantonamenti da destinare ad investimenti. In attuazione del punto 4 dell'Accordo Stato-Regione del 2024 (recepito dall'articolo 1, comma 724, della l. 30 dicembre 2024, n. 207), la Regione programma un piano di accantonamenti pari a **179 milioni di euro annui** per il triennio 2026-2028 e a **288 milioni di euro** per l'esercizio 2029. Tali somme, la cui vigenza è subordinata al mantenimento di un risultato di amministrazione positivo, rimarranno vincolate prioritariamente al finanziamento degli investimenti nell'esercizio successivo, fungendo da leva strategica per la crescita economica e per la modernizzazione amministrativa.

Dimezzamento dello stock di debito entro il 2029. Il Governo persegue l'obiettivo di un dimezzamento dello stock del debito regionale a valere sulle disposizioni della l. 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio dello Stato per l'anno 2026). In conformità a tale norma, l'operazione prevede l'accollo statale e la contestuale cancellazione definitiva di cinque posizioni debitorie pregresse - nello specifico, tre anticipazioni di liquidità concesse dal MEF e due rifinanziamenti CDP di prestiti Sanità - per un valore

complessivo di debito residuo pari a circa 3,59 miliardi di euro, sostituendo l'ordinario ammortamento con un versamento annuo a titolo di concorso alla finanza pubblica. In virtù di questo intervento, il quadro tendenziale evidenzia una drastica contrazione delle consistenze, che passeranno da 4.025,1 milioni di euro nell'esercizio 2025 a 2.193,0 milioni di euro nel 2026. Conseguentemente, l'Esecutivo programma un miglioramento costante del rapporto tra debito e PIL: l'indicatore, dopo essere sceso dal 5,6% del 2019 al 3,7% del 2024, subirà un ulteriore abbattimento strutturale nel 2026, attestandosi all'1,9%, con proiezioni programmatiche che prevedono una discesa fino all'1,5% nell'esercizio 2029

Tabella 1: Previsioni sull'evoluzione dello Stock di Debito e incidenza sul PIL (2024-2029)
(Valori in milioni di Euro e incidenza percentuale)

Esercizio	Stock debito (mln €)	PIL Sicilia (mln €)*	% su PIL Sicilia
2024	4.183,60	111.704,40	3,70%
2025 (stima)	4.025,10	114.775,30	3,50%
2026 (previsione)	2.193,00	117.392,60	1,90%
2029 (previsione)	1.927,00	126.353,90	1,50%

(*) Valori a prezzi correnti.

Fonte: Servizio Bilancio ARS su dati Istat e Dipartimento Bilancio.

I ristori statali per l'erosione finanziaria causata dalle riforme fiscali sull'IRPEF

L'andamento delle entrate tributarie regionali risulta fortemente condizionato dalle manovre statali di riduzione della pressione fiscale, le quali incidono sulla quota di compartecipazione spettante alla Regione Siciliana in virtù del criterio del "maturato". Per neutralizzare tali effetti erosivi e garantire la sostenibilità del bilancio, il Governo ha attuato una specifica strategia negoziale con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'interlocuzione ha condotto all'Accordo del 12 dicembre 2025, con cui lo Stato ha riconosciuto un ristoro parziale per compensare le perdite della Riforma IRPEF ex l. n. 207/2024 (stimate in circa 500 milioni annui), garantendo alla Regione 43,5 milioni di euro per il 2026, 42,2 milioni per il 2027 e 20,8 milioni per il 2028. A fronte di questo quadro, a cui si aggiungerà l'impatto negativo da 100 milioni annui dal 2028 per la seconda riforma fiscale ex l. n. 199/2025, l'Esecutivo persegue una programmazione prudente basata sulla qualità della spesa e sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione come leva anticiclica per gestire il differenziale tra perdite reali e ristori concordati

Contrasto ai fenomeni di erosione finanziaria a seguito di PagoPA

Per salvaguardare la stabilità delle entrate compartecipate nel triennio 2027-2029, il Governo ha avviato un'interlocuzione tecnica con il Ministero della Giustizia e la Ragioneria Generale dello Stato volta a definire protocolli di riversamento certi prima della piena applicazione del d.lgs. n. 1/2024. Tale iniziativa si è resa necessaria per contrastare i fenomeni di erosione finanziaria determinati dal sistema PagoPA, le cui procedure digitalizzate interrompono il nesso territoriale nei versamenti e non assicurano il corretto afflusso del gettito spettante all'Isola, come già riscontrato per il contributo unificato ex sentenza della Corte Costituzionale n. 73/2005.

Consolidamento e potenziamento della spesa in conto capitale

Nel triennio di programmazione 2027-2029, l'Amministrazione regionale intende perseguire l'obiettivo di consolidare il potenziamento della spesa in conto capitale quale leva strategica per l'abbattimento dei divari territoriali. Sfruttando i nuovi spazi finanziari derivanti dal recupero del disavanzo e dall'impiego dell'avanzo libero, l'Esecutivo programma di convertire la stabilità contabile in crescita produttiva attraverso investimenti ad alto moltiplicatore economico (digitalizzazione, sicurezza infrastrutturale e contributi a imprese ed enti locali), garantendo la continuità delle politiche di sviluppo nel medio periodo. Tale strategia intende dare continuità ai significativi incrementi già registrati nel corso dell'esercizio 2025, annualità che ha evidenziato una tendenza al miglioramento rispetto all'anno precedente, con un incremento del +20,4% negli stanziamenti, del +141,2% negli impegni e del +40,69% in termini di pagamenti.

Società Controllate e Partecipate

- ✚ **Irfis - Finsicilia S.p.A.** – Tra gli obiettivi vi sono quello di consolidare il ruolo di intermediario finanziario (ex art. 106 TUB) erogando finanziamenti e agevolazioni a supporto delle PMI siciliane; sviluppare un'offerta commerciale integrata tra credito con fondi propri e strumenti agevolati pubblici; riorganizzare i presidi di controllo interno e implementare, d'intesa con la Regione, la "Piattaforma aiuti e incentivi" per la gestione unificata delle misure pubbliche.

Risorse finanziarie e numeri: l'attività si suddivide in tre linee di finanziamento (gestione consolidata fondi regionali ex l.r. 17/2004 e l.r. 1/2019; fondi regionali ed extraregionali a gestione separata iscritti ANAC; attività creditizia a rischio a condizioni di mercato finanziata con patrimonio proprio). Target 2027: messa in produzione della piattaforma informatica, inserimenti mirati di personale in area legale, compliance e specialistica tramite un piano di ricambio generazionale.

- ✚ **Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. (SAS)** – E' una società consortile *in house providing* priva di scopo di lucro operante nei contratti di servizio con i Dipartimenti regionali e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale. Gli indirizzi programmatici della Regione impongono una profonda riorganizzazione interna per assorbire l'ingente incremento di personale, l'adeguamento della pianta organica, l'introduzione della contabilità analitica (ex art. 16 TUSP) e il potenziamento dell'ufficio per i controlli interni.

Risorse finanziarie e numeri: il personale in forza al 01/05/2026 è pari a 3.685 unità, generatosi da continui storici assorbimenti legislativi:

- 135 unità ex l.r. 21/2014;
- 131 unità "Ex Resais" ex L.R. 13/2022 e 16/2022;
- 38 unità "Ex Keller-Servirail-Ferrotel" ex l.r. 9/2023;
- 1.839 unità provenienti dal Bacino PiP (iter 2024, concluso nel 2025);
- 253 unità di personale ASU e partenariato sociale (iter concluso nel 2026 a valere su un tetto massimo autorizzato di 258 ASU e 19 contratti di partenariato).

- ✚ **Airgest S.p.A.** – Società di gestione dell'aeroporto di Trapani Birgi, tra gli obiettivi vi è quello di incrementare il traffico passeggeri dei vettori low-cost consolidando il rapporto con Ryanair e differenziando con nuove compagnie commerciali per superare il rischio di mono-committenza. Ci si propone, inoltre, di realizzare investimenti in digitalizzazione e sostenibilità energetica.

Risorse finanziarie e numeri: il target triennale è conseguire un incremento dei passeggeri annui superiore al 30% rispetto al consuntivo 2026. Ridurre i consumi energetici annui della struttura in misura superiore al 20%. Target societario 2027: razionalizzare le partecipazioni acquisendo il controllo totale (100% delle quote) della controllata Trapani Air Fueling Services S.r.l. (TAFS), attualmente detenuta al 51%.

- ✚ **Società Aeroporto Catania (SAC) S.p.A.** - La SAC S.p.A. mira a migliorare la propria redditività e ad efficientare i costi operativi, mantenendo o incrementando l'efficienza gestionale. Un obiettivo primario è la realizzazione del piano degli investimenti previsto, che include infrastrutture e servizi aeroportuali. Inoltre, la società intende proseguire le politiche di incentivazione del traffico passeggeri, anche attraverso l'attivazione di convenzioni con la Regione per attrarre nuove rotte e aumentare il numero di viaggiatori.

Risorse finanziarie: il documento non specifica importi dedicati, ma sottolinea l'importanza di un efficientamento dei costi operativi.

- ✚ **Azienda Siciliana Trasporti (AST) S.p.A.** - L'AST S.p.A. mira a completare la transizione verso il modello di gestione in house providing (operativo dal 01/07/2025). Tra gli obiettivi l'attuazione del Piano di risanamento aziendale attestato ex art. 14 TUSP per azzerare le perdite di gestione operative e rinnovare progressivamente la flotta di autobus e programmare concorsi pubblici per autisti di linea per coprire il turn-over generazionale.

Risorse finanziarie e numeri: per fronteggiare la crisi economico-finanziaria, la l.r. 23/2024 ha stanziato un budget straordinario complessivo di circa 40 milioni di euro per il triennio 2024-2026, il cui sblocco ha comportato l'erogazione di circa 30 milioni di euro nel corso del 2025 a seguito dell'aggiornamento del piano attestato.

- ✚ **Sicilia Digitale S.p.A.** - Società in house per i servizi ICT regionali, ha tra gli obiettivi quello di progettare e implementare i primi moduli della Piattaforma Digitale Integrata (PDI) e gestire il Data Center regionale (futuro Polo Strategico Nazionale/Regionale PSNS), chiudere i contenziosi pendenti con una manovra transattiva e adeguarsi ai requisiti di sicurezza dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).

Risorse finanziarie e numeri: gestione del contenzioso storico tramite Memorandum of Understanding sottoscritto il 14 aprile 2025 con SISEV S.C.a.R.L. ed Engineering Informatica S.p.A. (efficacia prorogata al 30 giugno 2026). L'iter istruttorio si è concluso positivamente il 6 febbraio 2026 con l'apprezzamento della Ragioneria Generale sulla bozza di accordo e la conferma dell'avvenuto accantonamento finanziario. Il piano del personale prevede l'inserimento programmato di 15 risorse specializzate in ICT e cybersecurity.

- ✚ **SEUS S.C.p.A.** - La SEUS S.C.p.A. ha tra i propri indirizzi (definiti in base al precedente POS in attesa dei documenti programmatici 2026-2028) l'ottimizzazione organizzativa tramite livelli gestionali intermedi, l'efficientamento dei costi operativi (EBITDA) e il piano di ammodernamento delle ambulanze.

Risorse finanziarie e numeri: capitale sociale ripartito tra la Regione Siciliana (53,25%) e le 17 Aziende del Servizio Sanitario Regionale (ASP e Aziende Ospedaliere, al 46,75%). È previsto il reclutamento straordinario di personale autista-soccorritore per colmare i fabbisogni strutturali.

- ✚ **Società degli Interporti Siciliani S.p.A. (SIS)** – Tra gli obiettivi e le linee programmatiche ci sono lo sviluppo e gestione delle infrastrutture logistiche interportuali dei poli di Catania e Termini Imerese, potenziare l'area amministrativo-contabile, adottare formalmente il Piano Industriale completo di budget integrati in linea con il D.A. 1/2021 e rendere operativo l'Ufficio di controllo interno ex art. 6 co. 3 del d.lgs. 175/2016.

Risorse finanziarie e numeri: la detenzione azionaria regionale pari all'89,7180%. La gestione tecnica è basata su commesse e stati avanzamento lavori (SAL), con l'obbligo di monitoraggio semestrale e rendicontazione periodica dei flussi di cassa per evitare tensioni finanziarie sui cantieri delle grandi opere.

- ✚ **Parco Scientifico e Tecnologico di Sicilia S.C.p.A. (PSTS)** – L'obiettivo principale è la promozione storicamente orientata alla ricerca scientifica, la cui linea strategica attuale è la dismissione totale della quota azionaria regionale (97,165%).

Risorse finanziarie e numeri: avvio di una *due diligence* integrata post-approvazione del bilancio di esercizio 2025 per stimare il valore di mercato della quota. Target 2027: esecuzione di procedure competitive di vendita; in caso di fallimento delle aste mercatali, si procederà all'attivazione immediata della messa in liquidazione e chiusura societaria.

- ✚ **Consorzio di Ricerca Sicilia Agrobio e Pesca Ecocompatibile S.C.aR.L.** – Estromissione totale della Regione dalla compagine societaria con astensione formale da ogni atto di indirizzo, gestione o ricapitalizzazione.

Risorse finanziarie e numeri: quota di partecipazione minoritaria pari al 7,05%. È attiva un'azione giudiziale tramite l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo per il riconoscimento del diritto di recesso e la quantificazione del valore della quota (ex art. 24 c.5 TUSP). Il Consorzio ha deliberato lo stato di liquidazione nell'Assemblea straordinaria del 27 aprile 2026.

- ✚ **Consorzio di Ricerca Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto S.C.aR.L.** – Cessazione e uscita integrale della Regione dalla compagine consortile.

Risorse finanziarie e numeri: quota di partecipazione diretta pari al 7,20%. Monitoraggio della pendenza giudiziaria promossa dall'Amministrazione nel 2023 per accertare la validità del recesso e incassare il valore di liquidazione della quota spettante all'erario.

- ✚ **Società Stretto di Messina S.p.A. (SdM)** – Monitoraggio istituzionale e presidio della partecipazione territoriale in merito alla riattivazione dell'iter realizzativo del collegamento stabile tra Sicilia e Calabria, a seguito della revoca dello stato di liquidazione (l. 197/2022).

Risorse finanziarie e numeri: la società è sottoposta al controllo analogo del MEF. Il capitale sociale vede la Regione Siciliana in una posizione marginale pari al 1,155% (al pari della Regione Calabria), mentre le quote di controllo sono in capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze (55,162%), ANAS S.p.A. (36,699%) e RFI S.p.A. (5,829%). La quota della Regione non permette margini di incidenza sulle scelte di governance.

- ✚ **Società Mercati Agro-Alimentari Sicilia S.C.p.A. (MAAS)** – Erogazione di un Servizio di Interesse Economico Generale (SIEG) presso i mercati di Catania. Consolidare il risanamento nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione del debito e perseguire il piano di dismissione e vendita sul mercato di una quota rilevante della partecipazione previa modifica dello Statuto.

Risorse finanziarie e numeri: capitale sociale di euro 24.151.023,50 (compagine pubblica al 99,46%, quota Regione al 95,33%). La struttura ospita oltre 100 attività commerciali, registra più di 2.000 accessi giornalieri e genera circa 1.200.000 euro annui di incassi da ingressi, a fronte di un volume d'affari indotto stimato in circa 347 milioni di euro all'anno. La società opera in totale autonomia finanziaria e non beneficia di fondi pubblici di funzionamento ordinario.

AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE

Obiettivi e linee programmatiche

Sviluppo e competitività

Obiettivi e linee programmatiche:

L'azione di governo è orientata al perseguimento dell'Obiettivo di Valore Pubblico **VP_2**, finalizzato a incentivare lo sviluppo delle imprese innovative operanti nei settori tecnologici e *knowledge intensive*. La *governance* metodologica poggia sulla **Strategia S3 (Specializzazione Intelligente)**, con il coinvolgimento del Dipartimento Attività Produttive e una convergenza diretta verso il Goal 9 dell'Agenda 2030 (Resilienza infrastrutturale, innovazione, industrializzazione equa) e l'indice BES "Innovazione, ricerca e creatività".

Lo scenario programmatico si articola su due macro-direttrici:

- Pieno impiego, rimodulazione e monitoraggio delle risorse comunitarie, nazionali e regionali.
- Promozione strutturale degli investimenti in Ricerca & Innovazione (R&I).

Le linee strategiche operative includono il riposizionamento aziendale, il consolidamento delle filiere strategiche, la transizione digitale ed ecologica, il supporto all'internazionalizzazione e la nascita di nuova imprenditorialità in settori emergenti. Inoltre, l'amministrazione persegue l'inserimento della Sicilia in progetti di sviluppo con Stati e Regioni africani in linea con il "Piano Mattei".

Risorse finanziarie, canali di finanziamento e target quantitativi

Il piano finanziario della Missione 14 prevede un paniere diversificato di strumenti agevolativi ripartito in sette macro-interventi:

A) Investimenti per imprese esistenti (Innovazione, Digitalizzazione, Ammodernamento)

- **Misura "Ripresa Sicilia" (Azione 1.3.2 PR FESR 21-27): 180 milioni di euro.** Gestito tramite Accordo di finanziamento con IRFIS FinSicilia S.p.A. per sostenere i piani ad alto contenuto innovativo e la duplice transizione.
- **Misura "Investimenti delle imprese" (Azione 1.3.2 PR FESR 21-27): 61,2 milioni di euro** per l'ampliamento e ammodernamento della capacità produttiva.
- **Misura "Digitalizzazione delle Imprese" (Azione 1.2.2 PR FESR 21-27): 24,1 milioni di euro** per l'adozione di tecnologie avanzate nelle PMI.
- **Misura "Innovazione delle Imprese" (Azione 1.1.2 PR FESR 21-27): 13,5 milioni di euro** per progetti di ricerca ed evoluzione dei modelli di business.

B) Nuova imprenditorialità e Start-up

- **Misura "Avviamento di Start Up" (Azione 1.3.1 PR FESR 21-27): 62,6 milioni di euro** destinati alla nascita e al consolidamento sul mercato di start-up deep-tech.
- **Misura "FAIn Sicilia" (PR FESR 21-27): 45,5 milioni di euro** gestiti via IRFIS FinSicilia S.p.A. per stimolare la creazione d'impresa e il ricambio generazionale.

C) Grandi Investimenti Strategici, Tecnologie Critiche e Semiconduttori

- **Misura "STEP (Strategic Technologies for Europe Platform)" (Azioni 1.6.1 e 2.9.1 PR FESR 21-27):** 315 milioni di euro per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche (biotech, digitech, deeptech e cleantech).
- **Progetto "Campus SIC STMicroelectronics":** 300 milioni di euro in cofinanziamento con agevolazioni nazionali (Accordo di Programma con MIMIT, STMicroelectronics e Invitalia) per l'ampliamento del sito industriale di Catania (dispositivi in carburo di silicio in coerenza con il *Chips Act* europeo).
- **Misura "Contratti di Sviluppo":** 144 milioni di euro in cofinanziamento nazionale (MIMIT e Invitalia) per grandi investimenti nei settori industriale, agrifood e turismo.
- **Linea Pilota "Etna Valley" (FSC 21-27):** 19 milioni di euro da Fondo Sviluppo e Coesione per una linea pilota di fabbricazione di microchip a banda larga a Catania.

D) Accesso al Credito e Attrazione Capitali

- **"Fondo di Garanzia per le PMI - Sezione Speciale Regione Sicilia" (Azione 1.3.4 PR FESR 21-27):** 167 milioni di euro tramite accordo MIMIT-MEF-Regione Siciliana per la mitigazione del rischio di credito.
- **Cofinanziamento "Credito d'Imposta ZES 2025":** 200 milioni di euro a valere su fondi regionali a copertura integrativa per investimenti nelle Zone Economiche Speciali.

E) Transizione Verde e Competenze

- **Misura "Riqualificazione energetica" (Azione 2.1.2 PR FESR 21-27):** 9,6 milioni di euro per l'efficientamento dei processi produttivi industriali.
- **Misura "Qualificazione del capitale umano" (Azione 1.4.1 PR FESR 21-27):** 4,8 milioni di euro per l'acquisizione di competenze nelle tecnologie abilitanti e specializzazione intelligente.

F) Sostegno Settoriale e Aree di Crisi

- **Misura "Più Artigianato":** 107 milioni di euro per la competitività delle imprese artigiane veicolati tramite il credito agevolato IRCA.
- **Misura "Bonus Energia" (POC 14-20):** 88,7 milioni di euro da Programma Operativo Complementare per il ristoro dei rincari energetici.
- **Aree di crisi industriale di Termini Imerese e Gela (l. 181/89):** 40 milioni di euro gestiti tramite procedure nazionali Invitalia.

G) Infrastrutture Aree Produttive, Ricerca, Aggregazione e Asset Territoriali

- **Ricerca collaborativa (Azione 1.1.1 PR FESR 21-27):** 126,1 milioni di euro per progetti di ricerca industriale coerenti con la S3.
- **Infrastrutture di Ricerca (Azione 1.1.4 PR FESR 21-27):** 109,3 milioni di euro per l'ammodernamento dei laboratori scientifici territoriali.
- **Riqualificazione infrastrutturale IRSAP e viabilità strategica (FSC 21-27):** 100 milioni di euro per gli agglomerati industriali di Catania, Aragona-Favara, Caltanissetta, San Cataldo, Gela, Milazzo, Lercara Friddi, Carini, Ragusa, Modica-Pozzallo, Melilli e Trapani.
- **Efficientamento Aree Artigianali Comunali (POC 14-20):** 75 milioni di euro per l'ammodernamento impiantistico locale.
- **Recupero patrimonio termale di Sciacca (FSC 21-27):** 50 milioni di euro mirati alla rivitalizzazione dell'indotto turistico-termale.
- **Misura "Cluster Sicilia" (FSC 21-27):** 38,6 milioni di euro per superare i limiti dimensionali delle PMI tramite cooperazione e marketing di filiera.
- **Collegamenti Porto di Termini Imerese:** 32,7 milioni di euro per ottimizzare l'assetto logistico dell'Area di Crisi Complessa.
- **Sostegno all'internazionalizzazione (Azione 1.3.3 PR FESR 21-27):** 29,7 milioni di euro per favorire la partecipazione delle PMI a fiere globali.
- **Misura "Open Innovation" (Azione 1.1.3 PR FESR 21-27):** 9,5 milioni di euro per l'incubazione e

l'incontro tra domanda e offerta tecnologica.

- **Misura "Conessioni - Luoghi di innovazione" (FSC 21-27):** 2 milioni di euro per la creazione di spazi fisici condivisi.
- **Misure straordinarie Ciclone Harry:** contributi straordinari basati su perizia asseverata (senza vincolo di regolarità contributiva) per la ripresa delle attività litoranee, stabilimenti balneari e imprese di Niscemi.

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Obiettivi e linee programmatiche

La programmazione risponde agli Obiettivi di Valore Pubblico **VP_1** (Potenziamento filiera agroalimentare, crescita dimensionale, ricerca e innovazione) e **VP_8** (Prevenzione del dissesto idrogeologico, erosione del suolo e desertificazione). Le strutture di riferimento sono i Dipartimenti dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca, con focus sui Goal 2, 13 e 14 dell'Agenda 2030.

L'impianto strategico si declina in tre comparti:

A) Agricoltura

Orientata al superamento della frammentazione fondiaria (il 53% delle aziende ha un'estensione inferiore ai 2 ettari) e degli squilibri fra aree specializzate e aree interne collinari/montane. La Sicilia vanta la maggiore superficie biologica d'Italia (oltre 400.000 ettari), quasi 70 denominazioni di origine (DOP, DOCG, DOC, IGP, IGT) e il titolo di "Regione europea della gastronomia 2025".

Le linee strategiche puntano al consolidamento del "Brand Sicilia" e della Dieta Mediterranea, all'apertura verso mercati emergenti (Subcontinente indiano, Sud America) per mitigare i dazi commerciali tradizionali (es. dazi USA), all'implementazione del sistema AKIS (*Agricultural Knowledge and Innovation Systems*) e all'introduzione di strumenti di mutualizzazione del rischio meteorologico.

B) Sviluppo Rurale e Territoriale / Contrasto al Dissesto Idrogeologico

La programmazione gestisce un patrimonio boschivo di 387.234 ettari (il 15,1% del territorio regionale, con un demanio forestale stimato in 156.000 ettari a cui si aggiungono 28.000 ettari comunali in gestione). Gli interventi integrano la tutela idrogeologica, la prevenzione incendi (la Sicilia ha registrato la superficie percorsa da roghi più alta d'Italia, pari a 2.588 ettari nel 2024), la valorizzazione dei lotti pascolivi demaniali e la gestione di oltre 11.000 km di demanio trazzerale.

In ambito faunistico-venatorio, le linee prevedono il contenimento delle specie invasive (proliferazione incontrollata di suidi/cinghiali, daini nelle aree montane, capre nelle Eolie, colombacci a Ustica) e la prevenzione di epidemie quali la Peste Suina Africana (PSA).

C) Pesca Mediterranea

Interventi strutturati nel quadro della c.d. "Crescita Blu" per contrastare la contrazione della flotta siciliana (circa 2.500 imbarcazioni, di cui il 67,28% dedito alla piccola pesca costiera) dovuta alla riduzione degli stock ittici e al caro carburanti. Si punta alla diversificazione del reddito (ittiturismo e pescaturismo), alla valorizzazione delle specie neglette, all'ammodernamento dei luoghi di sbarco e alla tutela dell'identità costiera (borghi marinari REIMAR, "Strade del tonno", pesca con le feluche).

Risorse finanziarie, canali di finanziamento e target quantitativi

A) Comparto Agricoltura (Quadro Economico e Programmi)

- **Piano Strategico della PAC 2023/2027 (PSP):** dotazione complessiva di oltre 1,474 miliardi di euro (cofinanziamento FEASR, FEAGA e Nazionale). Nel 2026 sono stati aperti i bandi strategici per investimenti strutturali (Misure SRD01, SRD13 e PIF) per favorire l'aggregazione, l'innovazione tecnologica e il ricambio generazionale.
- **PNRR - NextGenerationEU (Missione 2, Componente 1, Investimento 2.3):** risorse destinate alla modernizzazione dei frantoi oleari e all'innovazione delle macchine agricole, entrate in fase di monitoraggio e rendicontazione nel 2026.
- **Meccanismi di Mutualizzazione del Rischio (l. di stabilità 2026):** 12 milioni di euro stanziati per agevolare le polizze assicurative e i fondi di mutualizzazione contro eventi meteorologici estremi e fitopatie, riducendo l'esborso a carico del bilancio regionale.
- **Interventi post-calamità:** fondi dedicati all'erogazione dei ristori per i danni causati dal Ciclone "Harry", riconosciuto come calamità nazionale.

B) Sviluppo Rurale, Manodopera Forestale e Viabilità

- **Spesa Personale Operaio Forestale (Bilancio Regionale):** stanziamento programmatico triennale pari a 169,8 milioni di euro per il 2027, 164 milioni di euro per il 2028 e 154,5 milioni di euro per il 2029. I target occupazionali quantitativi prevedono un nucleo di 1.214 operai a tempo indeterminato e un contingente di circa 8.600 operai a tempo determinato (suddivisi nelle fasce storiche "151sti", "101sti" e contingente a esaurimento da 78 giornate) distribuiti su 45 distretti sub-provinciali. Nel 2026 è stabilito un incremento di 23 giornate lavorative annue per il personale a tempo determinato.
- **Nota sulle entrate del Demanio:** previsti introiti per circa 2,5 milioni di euro annui da concessioni/vendita di legname e 2,65 milioni di euro annui dai ticket di ingresso di 3 riserve specifiche (Zingaro, Vendicari, Ficuzza).
- **Target Vivai Regionali:** raggiungimento di un target di produzione pari a 13 milioni di piante l'anno distribuite su 13 vivai e 2 centri di conservazione del germoplasma.
- **Viabilità rurale e forestale:**
 - *Chiusura PSR 2014-22 (Operazione 4.3.1):* Spesa liquidata al 20/09/2025 pari a 96,7 milioni di euro per 262 decreti di concessione.
 - *Nuova programmazione (Misura SRD-07, Azione 1):* Dotazione finanziaria di 65 milioni di euro.
- **Misure Forestazione e Silvicultura (SRD-05 e SRD-12 del PSP-PAC):** avvio della pubblicazione dei bandi nel triennio di riferimento.
- **Gestione Faunistico-Venatoria (l.r. 33/1997):** fondi per interventi di abbattimento/cattura e indennizzi danni da fauna selvatica.
- **Lotti Pascolivi Demaniali:** mappatura quantitativa del demanio concesso a fini pascolivi (Usi integrati agro-silvo-pastorali) ripartito per province (Ettari / N. lotti):
 - Agrigento: 938 ha / 14 lotti
 - Caltanissetta: 1.263 ha / 30 lotti
 - Catania: 7.377 ha / 82 lotti
 - Enna: 384 ha / 12 lotti
 - Messina: 7.754 ha / 101 lotti
 - Palermo: 3.467 ha / 111 lotti
 - Ragusa: 147 ha / 7 lotti
 - Siracusa: 1.567 ha / 23 lotti
 - Trapani: 393 ha / 19 lotti

C) Pesca e Acquacoltura

- **Programmazione FEAMPA 2023/2027:** spesa già certificata al 31/12/2025 per 9,6 milioni di euro. Per l'anno corrente risultano messi a bando avvisi per un valore complessivo di 20,3 milioni di euro, inclusi i bandi 2026 per la diversificazione del reddito (pescaturismo) e la sistemazione dei luoghi di sbarco. Approvati progetti di sviluppo locale (CLLD) per un target di 8 Gruppi di Azione Locale (GAL della pesca / FLAG).

- **Chiusura FEAMP 2014-2022:** target finanziario raggiunto con 114,6 milioni di euro certificati su 118,2 milioni di dotazione complessiva (2.273 operazioni a regia e 432 a titolarità).
- **Fondo di Solidarietà Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura (art. 39 l.r. 9/2019):** attivazione di interventi emergenziali (es. per la marineria di Licata colpita dall'esondazione del fiume Salso e per la crisi dello stock dei piccoli pelagici).
- **Valorizzazione Borghi Marinari (REIMAR):** 1 milione di euro messo a bando per il recupero e la fruizione turistico-culturale dei borghi iscritti nel registro delle identità.

ENERGIA

- ✚ **Aggiornamento e monitoraggio del PEARS 2030/2050 e Zone di Accelerazione** - L'obiettivo fondamentale è spingere la transizione verso l'autonomia energetica attraverso la pianificazione territoriale. Dal punto di vista tecnologico, si punta al passaggio a reti di distribuzione bidirezionali (smart grid) per evitare sprechi e gestire i flussi dal produttore al consumatore. Tra i traguardi specifici figurano il raddoppio della potenza fotovoltaica tramite riqualificazione dei parchi esistenti e l'incremento delle FER elettriche con l'installazione di almeno 1 GW/anno.

Risorse finanziarie: non sono indicati stanziamenti monetari diretti nel testo per questa specifica linea, che si configura come attività di pianificazione e stesura normativa del Dipartimento.

- ✚ **Efficientamento energetico e Reti (PR FESR 2021-2027)** - Favorire l'integrazione tra produzione, consumo e accumulo, sostenere le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e implementare sistemi digitali e soluzioni innovative (stoccaggio, idrogeno, smart grid). Si mira inoltre a potenziare la sicurezza energetica e la continuità delle forniture isolate migliorando la rete di trasmissione (con gli Obiettivi Specifici OS 2.12.1 e OS 2.3.1).

Risorse finanziarie: finanziato tramite i fondi comunitari del Programma Regionale FESR 2021-2027 (l'ammontare economico esatto non è quantificato nel testo).

- ✚ **Sviluppo della filiera dell'Idrogeno (Hydrogen Valley)** - Promuovere la produzione di idrogeno rinnovabile, in particolare sfruttando le aree industriali dismesse, coprendo l'intera filiera (produzione, distribuzione e usi finali).

Risorse finanziarie: risorse previste: Finanziamento PNRR (Missione 2) inizialmente pari a € 40.000.000,00, successivamente incrementato a € 47.228.995,00 (gestito dal ministero MASE con la Regione nel ruolo di monitoraggio).

- ✚ **Elettrificazione dei Porti (Cold Ironing)** - Ridurre la dipendenza dai combustibili fossili in ambito marittimo installando infrastrutture elettriche di potenza per alimentare le navi ormeggiate (banchinamento elettrico). I progetti esecutivi prevedono l'installazione di 6 MW di potenza a Gela ed entro il 2026/2027 di 10 MW a Siracusa.

Risorse finanziarie: fondi PNRR (Missione 3) per complessivi € 19.500.000,00 (ripartiti in € 18.000.000,00 per il porto di Siracusa e € 1.500.000,00 per il porto di Gela).

MATERIALI DI CAVA

Obiettivi della Regione Siciliana:

- ✚ **Ordinato svolgimento dell'attività estrattiva:** Garantire lo sviluppo delle attività in coerenza con la programmazione economica e territoriale regionale, tutelando il paesaggio e la difesa del suolo.
- ✚ **Aggiornamento pianificatorio e normativo:** Procedere all'aggiornamento dei *"Piani Regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio"* e delle relative Norme Tecniche di Attuazione.
- ✚ **Aggiornamento del Catasto Cave:** Monitorare lo stato delle cave attive e gestire le autorizzazioni all'esercizio attraverso i Distretti Minerari.
- ✚ **Unificazione cartografica:** Unificare la rappresentazione cartografica delle aree destinate ai materiali da cava e ai materiali lapidei di pregio.
- ✚ **Aggiornamento in scala 1:10.000:** Aggiornare la cartografia alla scala 1:10.000 mediante la Carta Tecnica Regionale del S.I.T.R. e verifiche geologiche e giacimentologiche.
- ✚ **Riorganizzazione e Ridelimitazione:** Riorganizzare la classificazione delle aree di piano e ridelimitare i perimetri per adeguarli all'attuale situazione dei vincoli territoriali.
- ✚ **Verifica e riscossione delle entrate:** Vigilare sull'esazione dei canoni dalle cave attive e accertare le entrate minerarie.

Risorse finanziarie: per il settore specifico dei materiali di cava il documento non quantifica né esplicita risorse finanziarie dedicate. L'unica menzione di carattere economico/finanziario legata al settore riguarda le attività dei Distretti Minerari finalizzate alla verifica dei canoni e all'accertamento delle entrate minerarie derivanti dalle cave attive, configurando il settore come una fonte di entrate per le casse regionali piuttosto che come oggetto di specifici stanziamenti di spesa indicati nel testo.

AREA AMBIENTE, TERRITORIO E MOBILITA'

Obiettivi e linee programmatiche

Sviluppo Sostenibile, Territorio e Ambiente

✚ **Pianificazione e Governance Territoriale** - Si prevede di accelerare l'iter di approvazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) per limitare il consumo di suolo ed indirizzare gli Enti Locali verso la sicurezza territoriale. Parallelamente, si darà attuazione alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile per coordinare i dipartimenti verso traguardi di resilienza climatica.

✚ **Difesa delle Coste** - Monitoraggio costante e messa in sicurezza della linea litoranea soggetta a erosione critica e vulnerabilità geomorfologica. Gli interventi includono opere di protezione, sistemi di ripascimento e ingegneria naturalistica per proteggere le infrastrutture e la popolazione.

✚ **Presidio e Tutela Ambientale** - Contrasto del dissesto idro-morfologico e dei rischi naturali tramite programmi di manutenzione del territorio e monitoraggio preventivo tecnologico. Include il potenziamento operativo del Corpo Forestale per la vigilanza e l'intervento rapido contro gli incendi boschivi.

Gestione delle acque e Servizio Idrico Integrato

✚ **Coordinamento delle ATI e Governance del Servizio Idrico Integrato (SII)** - Affiancamento e coordinamento delle Assemblee Territoriali Idriche (ATI) per completare l'affidamento a Gestori unici, superare la frammentazione gestionale ed allineare le tariffe alle delibere ARERA.

Risorse Finanziarie: tra i vari fondi, l'Azione 2.3.1 del POC Sicilia 2014/2020 è stata rimodulata da circa 2,8 milioni a 34.894.963,37 euro per coprire interventi sulle reti di distribuzione (di cui 23,9 milioni per Agrigento e 8,1 milioni per Palermo). Il Programma Nazionale Capacità di Coesione 2021/2027 (Azione 1.1.4 PrigA) prevede inoltre 4.500.000,00 euro per il rafforzamento amministrativo del settore.

✚ **Mitigazione della Crisi Idrica e Ripristino dei Dissalatori** - Interventi urgenti di adeguamento delle infrastrutture idriche e ripristino di tre impianti di dissalazione obsoleti (Porto Empedocle, Gela e Trapani) per far fronte alla scarsità idrica.

Risorse Finanziarie: sono stati programmati 100 milioni di euro (90 milioni a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione FSC 2021-2027 e 10 milioni dal bilancio regionale). Per la gestione degli impianti di Trapani, Gela e Porto Empedocle sono previsti 32.000.000,00 euro di spesa programmata nel 2027.

✚ **Dissalazione nelle Isole Minori** - Garantire la continuità e l'affidamento decennale (periodo 2025-2034) del servizio di produzione di acqua potabile tramite dissalazione a Pantelleria, Lampedusa, Linosa, Ustica e Lipari.

Risorse Finanziarie: spese programmate pari a 15.000.000,00 euro per ciascuna annualità del triennio (2027, 2028 e 2029).

- ✚ **Interventi Locali sul SII (Anticipazioni CIPESS n. 1/2022)** - Realizzazione e ammodernamento di reti di adduzione, distribuzione di acqua potabile, impianti di potabilizzazione, serbatoi e pozzi.

Risorse finanziarie: finanziamento di 45 interventi nel settore idrico locale per complessivi 118.493.886,10 euro (con una spesa programmata nel triennio di 25 milioni nel 2027, 35 milioni nel 2028 e 10 milioni nel 2029).

- ✚ **Programmazione Risorse Idriche e Fognarie (Nuovo FSC 2021/2027 - DGR 53/2024)** - Finanziamento di operazioni strutturali nel settore idrico e in quello fognario/depurativo per accrescere la resilienza generale e superare le sanzioni comunitarie.

Risorse finanziarie: l'Accordo per la Coesione prevede per il settore idrico 16 operazioni da 76.898.697,10 euro (di cui 10 finanziate dal DAR per 59,4 milioni) e per il settore fognario 31 operazioni da 354.330.000,00 euro (gestite prevalentemente dal Commissario Straordinario Unico per la Depurazione).

- ✚ **Resilienza Idrica e Sostenibilità (PR FESR Sicilia 2021/2027 - Priorità 2 e 13)** - Ottimizzazione dell'uso delle risorse esistenti, digitalizzazione delle infrastrutture (Smart Water Management) e miglioramento del Servizio Idrico in ogni segmento della filiera.

Risorse finanziarie: stanziamento complessivo di 270.279.888,00 euro suddiviso in 5 Azioni (tra cui l'Azione 2.5.1 per il miglioramento del SII da 156 milioni e l'Azione 2.5.5 per la Resilienza Idrica da 38,5 milioni).

Concessioni Idriche per Grandi Derivazioni a Uso Idroelettrico

- ✚ **Nuova Regolamentazione e Revisione dei Canoni** - Introduzione di una nuova disciplina per l'assegnazione tramite evidenza pubblica delle concessioni idroelettriche (potenza > 3.000 kW), fissando requisiti di capacità tecnica ed economica e ridefinendo i canoni in una parte fissa ed una variabile. È inclusa la cessione gratuita di energia alla Regione (monetizzata) e il trasferimento del 60% dei proventi a Liberi Consorzi e Città Metropolitane.

Risorse finanziarie: in forza dei nuovi criteri applicati alle due grandi concessioni con scadenza nel 2029 (Enel Produzione ed Enel Green Power), si stima una proiezione di entrate totali a regime pari a 2.460.212,33 euro (rispetto ai 452.283,42 euro del canone attuale 2026). Si vincolano inoltre quote fisse annuali per kW alla tutela ambientale (3 €/kW) e all'efficienza energetica (2 €/kW).

Gestione delle Dighe e dei Sistemi Idrici Annessi

- ✚ **Manutenzione Straordinaria degli Invasi Regionali** - Interventi volti a garantire la sicurezza delle grandi dighe, delle opere annesse e degli adduttori, con l'obiettivo prioritario di recuperare la capacità utile dei serbatoi (ridotta del 33% a causa dell'interrimento).

Risorse finanziarie: il programma conta 48 interventi complessivi finanziati per un totale attivo di 306.771.161,75 euro. Tra i finanziamenti principali spiccano le risorse PNRR (68.250.000,00 euro), il PSC 2021-2027 per 6 interventi strategici su dighe specifiche (130.224.000,00 euro) e il PR FESR 2021-2027 per interventi "nativi" (43.340.000,00 euro) e "retrospettivi" (11.258.000,00 euro). Per la rimodulazione del PNISSI è stato inoltre proposto un pacchetto aggiornato di 13 opere per un fabbisogno di 351.172.756,08 euro.

Governo del Sistema Rifiuti e Impiantistica (Economia Circolare)

- ✚ **Chiusura del Ciclo dei Rifiuti e Infrastrutturazione** - Superamento della frammentazione impiantistica attraverso l'implementazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR). Il programma prevede la creazione di 7 piattaforme provinciali per la valorizzazione della frazione secca da raccolta differenziata e l'avvio delle procedure per 2 termovalorizzatori (Palermo e Catania) in grado di trattare 600.000 tonnellate annue di residuo urbano garantendo il recupero energetico.

Risorse finanziarie: l'obiettivo specifico del PR FESR 2021-2027 (RSO2.6) assegna risorse totali cofinanziate STEP pari a 222.285.158,00 euro (ripartite tra l'Azione 2.6.1 per riduzione/riuso, l'Azione 2.6.2 per infrastrutture/mezzi di raccolta e l'Azione 2.6.4 per la governance). All'interno dell'Azione 2.6.2, sono destinati 19.988.133,40 euro per le politiche territoriali nei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU). La realizzazione dei due termovalorizzatori è interamente coperta da uno stanziamento di 800 milioni di euro a valere sui fondi FSC 2021/2027.

- ✚ **Contrasto all'Abbandono dei Rifiuti e Pulizia Strade** - Interventi per potenziare i centri comunali di raccolta, promuovere compostiere di comunità nei piccoli centri e finanziare fototrappole/telecamere per ridurre le discariche abusive, monitorando i flussi mediante sistemi digitali (O.R.So.).

Risorse finanziarie: ai sensi dell'art. 44 della l.r. n. 1/2026, è stato istituito un fondo specifico di 12.000.000,00 euro destinato alla bonifica e alla pulizia straordinaria delle strade extraurbane da parte dei comuni e delle città metropolitane.

Bonifiche dei Siti Contaminati

- ✚ **Ripristino Ambientale e Sanificazione del Territorio** - Interventi mirati alla messa in sicurezza e bonifica delle aree industriali (inclusi 4 SIN: Gela, Priolo, Biancavilla, Milazzo), delle miniere dismesse, delle discariche inattive e dei cosiddetti "siti orfani" ad alto rischio ambientale. Le linee Strategiche e gli interventi prevedono un sostegno ai Comuni per Piani di Indagine Preliminare e interventi in via sostitutiva (ex art. 250 d.lgs. 152/06) e la messa in sicurezza permanente dei cosiddetti "siti orfani" prioritari (es. Biviere di Gela, Mazzarrà S. Andrea, Bolognetta).

Risorse finanziarie (Spesa programmata complessiva triennale):

- ✓ L'intero programma "Bonifiche" ha un valore finanziario pari a 118.437.033,06 euro nel 2027, 52.312.665,00 euro nel 2028 e 11.900.000,00 euro nel 2029.
- ✓ Risorse PNRR per i siti orfani (Fondi nazionali/regionali): Circa 90,76 milioni di euro complessivi nel triennio (60 mln nel 2027, 10,76 mln nel 2028, 10 mln nel 2029) concentrati su 3 interventi prioritari.
- ✓ Accordi di Programma SIN: Oltre 58 milioni di euro complessivi tra il 2027 e il 2028 per interventi a regia e a titolarità.
- ✓ PSC 14-20 (Patto Sud): 3.157.033,06 euro stanziati per il solo 2027.
- ✓ PR Sicilia 2021-2027: 1.500.000,00 euro stanziati nel 2027.
- ✓ Risorse nazionali per i siti orfani: 9.757.665,00 euro ripartiti nel triennio.

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

- ✚ **Pianificazione Idrica, Difesa del Suolo e Demanio** - Aggiornamento degli strumenti di pianificazione sulle acque (PdG, PGRA, Piano Siccità) e della difesa del suolo (PAI, Piano Coste) alla luce dei cambiamenti climatici, uniti alla riqualificazione e manutenzione dei corsi d'acqua e alla gestione amministrativo-contabile dei canoni demaniali.

Risorse finanziarie: Le attività sono in corso di attuazione a valere sulla Convenzione FSC-MASE 14-20 per un importo complessivo di 36.510.751,00 euro, ripartito in tre macro-azioni:

- Azione 1.1.1 (Misure prevenzione/supporto PGRA): 2.000.000,00 euro.
- Azione 2.2.1 (Progettazione interventi settore idrico): 4.990.305,00 euro.
- Azione 2.3.1 (*Miglioramento qualità corpi idrici*): 29.520.446,00 euro.

Trasporti e diritto alla mobilità

- ✚ **Programma ottennale 2022-2029** - L'obiettivo è modernizzare e mantenere la rete stradale esistente, oltre a mettere in sicurezza le infrastrutture stradali e le aste fluviali per prevenire il dissesto idrogeologico. A tal fine, è stato trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un "Programma ottennale 2022-2029" per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento della viabilità stradale.

Risorse finanziarie: € 11.750.245,32 totali (ripartiti in quote annuali fino al 2029), finanziati dal MIT ex l. 234/2021.

- ✚ **Infrastrutture portuali** - Ripristino della diga foranea del porto rifugio della Baia di Santa Panagia.

Risorse finanziarie: € 4.600.000,00 a valere sulle risorse FSC 2021-2027.

Soccorso civile

✚ L'attuazione delle politiche di protezione civile si basa su una dotazione complessiva di oltre 160 milioni di euro (€ 160.414.319,00) stanziati dal PR FESR 2021/2027 e ripartiti nelle seguenti azioni specifiche:

✚ **Azione 2.4.2 – Adattamento ai cambiamenti climatici:** interventi in ambito urbano e periurbano per la gestione del suolo (de-impermeabilizzazione), ammodernamento delle reti di scolo, tetti verdi e soluzioni "Nature Based" contro le ondate di calore.

Risorse finanziarie: € 13.367.860,00.

✚ **Azione 2.4.3 – Mitigazione del rischio sismico:** interventi strutturali di adeguamento sismico/ricostruzione di edifici chiave, pianificazione locale e studi di microzonazione sismica.

Risorse finanziarie: € 31.191.673,00.

✚ **Azione 2.4.5 – Modernizzazione di infrastrutture e mezzi d'emergenza:** potenziamento della risposta logistica e della flotta di mezzi per il superamento delle criticità sul territorio.

Risorse finanziarie: € 71.295.253,00.

✚ **Azione 2.4.6 – Monitoraggio, allertamento e ricerca multirischio:** efficientamento delle reti meteorologiche/idrometriche regionali, sistemi informativi di supporto decisionale (GeoDB) e modelli previsionali.

Risorse finanziarie: € 44.559.533,00.

✚ **Azione 2.10.1 – Ricostruzione post-catastrofe:** interventi mirati al ripristino dei territori e alla ricostruzione in risposta diretta a calamità naturali.

Risorse finanziarie: € 45.000.000,00 a valere sempre sul Programma FESR 2021/2027.

Ambiente ed Energia

✚ **Pianificazione territoriale sostenibile e tutela del suolo (PEARS e Zone di Accelerazione) -** L'espansione delle energie rinnovabili viene subordinata a criteri di compatibilità ambientale e paesaggistica. L'obiettivo è localizzare i nuovi impianti (come i fotovoltaici e i sistemi di stoccaggio) in aree a minimo impatto e terreni non coltivabili, mitigando i conflitti con la biodiversità e ridefinendo le "aree non idonee".

Risorse previste: strumenti di governance e pianificazione a cura della Regione Siciliana, sottoposti a specifica procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

✚ **Decarbonizzazione e Abbattimento delle Emissioni Climalteranti -** Proseguire la riduzione dell'inquinamento e dei gas serra sia tramite interventi di efficienza energetica nel settore civile (con l'obiettivo di ridurre i consumi per almeno 120 ktep/anno negli edifici in classe G), sia attraverso la parziale transizione temporanea verso il metano e il biometano (da FORSU - frazione organica dei rifiuti) in attesa della definitiva riconversione all'idrogeno.

Risorse finanziarie: azioni integrate all'interno del PR FESR 2021-2027 (risorse finanziarie complessive non dettagliate in cifre nel testo).

-  **Sostenibilità della Mobilità Portuale e Qualità dell'Aria (Cold Ironing)** - Contribuire direttamente al "Piano regionale della qualità dell'aria" abbattendo in modo drastico le emissioni nocive (in particolare il biossido di azoto - NO₂) e l'inquinamento acustico causato dai motori delle navi durante l'ormeggio nei porti.

Risorse finanziarie: stanziamento PNRR dedicato di € 18.000.000,00 per Siracusa e € 1.500.000,00 per Gela.

-  **Recupero di Siti Dismessi e Sostenibilità delle Attività Estrattive** - Da un lato si persegue la riconversione ecologica attraverso la creazione di *hydrogen valley* in aree industriali dismesse; dall'altro si punta all'aggiornamento dei "Piani Regionali dei materiali da cava", finalizzato a un'attività estrattiva ordinata che garantisca il totale rispetto del paesaggio, dei vincoli territoriali e della difesa del suolo.

Risorse finanziarie: per l'idrogeno nelle aree dismesse le risorse ammontano a € 47.228.995,00 (fondi PNRR coordinati dal MASE). Per la pianificazione delle cave non sono indicate risorse finanziarie, ma l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

AREA CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO

Obiettivi e linee programmatiche

Istruzione e diritto allo studio

- ✚ **Modello duale e apprendistato (I e III livello)** - L'obiettivo è il consolidamento e aggiornamento delle Linee Guida per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale (integrazione scuola-lavoro/apprendistato di I e III livello) per colmare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro.

Risorse finanziarie: circa 25 milioni di euro dall'Obiettivo specifico ESO 4.1 del PR FSE+ Sicilia 2021-2027

- ✚ **Contrasto alla Dispersione Scolastica e povertà educativa** - Attuazione del "Piano strategico per il contrasto alla povertà educativa". Potenziamento del tempo-pieno nella scuola primaria e allungamento del tempo-scuola negli altri cicli.

Risorse finanziarie: 80 milioni di euro dall'ESO 4.5 del PR FSE+ Sicilia 2021-2027.

- ✚ **Accesso ai servizi per l'infanzia** - L'obiettivo è assicurare la continuità della programmazione e gestione complessiva degli interventi per l'accesso ai servizi educativi prescolari, nello specifico per le "sezioni primavera" e la scuola dell'infanzia, migliorando il raccordo nella fascia 0-6 anni.

Risorse finanziarie: 4 milioni di euro dall'ESO 4.6 del PR FSE+ Sicilia 2021-2027

- ✚ **Qualificazione dell'offerta formativa in modalità duale (IeFP)** - Percorsi triennali e annuali per il conseguimento di qualifiche e diplomi professionali allineati ai fabbisogni delle imprese, erogati anche in regime di sussidiarietà con gli istituti statali.

Risorse complessive: 68 milioni di euro dal PNRR (Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4, periodo 2022-2025); circa 230 milioni di euro dal PR FSE+ Sicilia 2021-2027 (periodo 2023-2027); circa 85 milioni di euro dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (periodo 2022-2024) e fondi regionali. I cicli 2025/2028 proseguiranno sul PR FSE+ (Priorità 4, ESO 4.6).

- ✚ **Istruzione tecnologica superiore (ITS Academy)** - L'obiettivo è rafforzamento dei percorsi degli Istituti Tecnologici Superiori, in particolare tramite l'Azione ITS STEP, per qualificare quadri tecnici idonei allo sviluppo e alla produzione di tecnologie critiche (digitali, biotecnologie, tecnologie pulite e sicurezza dual use).

Risorse finanziarie: oltre 70 milioni di euro per il triennio a valere sul PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (Obiettivo ESO 4.7).

- ✚ **Alta Formazione e specializzazione Post-Laurea** - L'obiettivo è sostenere l'alta formazione e la specializzazione post-laurea. Finanziamento di borse di dottorato aggiuntive e reclutamento di giovani ricercatori (Azione "Percorsi di alta formazione STEP").

Risorse finanziarie: oltre 70 milioni di euro dall'ESO 4.7

- ✚ **Diritto allo Studio Universitario** - Si intende promuovere il diritto allo studio attraverso il sostegno economico a studenti meritevoli e bisognosi.

Risorse finanziarie: circa 43 milioni di euro per il prossimo triennio dal PR FSE+ Sicilia 2021-2027 (ESO 4.8).

- ✚ **Avviso "Formare per assumere" (Avviso 22/2024) - Modello sperimentale di supporto in cui le imprese selezionano e formano direttamente i destinatari tramite interventi specialistici e tirocini.**

Risorse finanziarie: dotazione finanziaria di 38 milioni di euro.

- ✚ **Scuole paritarie e ispezioni** - Controlli ispettivi sul mantenimento dei requisiti di parità nelle scuole secondarie e percorsi IeFP in collaborazione con l'USR, e sostegno economico alle scuole primarie e secondarie di I grado paritarie in base alle aule e agli alunni con disabilità.

Risorse finanziarie: non specificate numericamente, ma regolate da capitoli normativi regionali e protocolli d'intesa.

- ✚ **Riqualificazione infrastrutturale e residenzialità universitaria** - Interventi di messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico delle scuole, e potenziamento degli alloggi per gli studenti universitari.

Risorse finanziarie: fondi strutturali 2021/2027 (PR FESR-FSC, PSC) e raccordo con i piani statali del Ministero dell'Istruzione (cifre esatte non scorporate).

Formazione professionale

- ✚ **Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa (Avviso 1/2026)** - Creazione di percorsi di qualificazione mirati a profili richiesti dal mercato (in linea con i dati Excelsior e le richieste di Confindustria e Ance) per disoccupati e NEET.

Risorse finanziarie: circa 100 milioni di euro a valere sul POC 2014-2020.

- ✚ **Avviso 22/2024 "Formare per assumere"** - Supporto alle imprese con sede in Sicilia per formare direttamente i lavoratori tramite corsi specialistici (anche in ambito green e deep tech) e tirocini extracurricolari.

Risorse finanziarie: 38 milioni di euro.

- ✚ **Riconoscimento delle competenze informali e non formali** - Validazione delle esperienze individuali per l'ottenimento di qualifiche formali tramite la concessione di voucher a sportello per i richiedenti.

Risorse finanziarie: finanziate tramite sistema di voucher a sportello (ammontare complessivo non quantificato).

- ✚ **Informatizzazione e Smart Strategy (l.r. 9/2020)** - Creazione di piattaforme digitali per incrociare domanda e offerta di lavoro e registrare i titoli di studio.

Risorse finanziarie: risorse regionali e implementazioni integrative previste a valere sul Recovery Fund.

- ✚ **Progetto "Yes I Start Up - Formarsi per diventare imprenditore in Sicilia"** - Seconda edizione del percorso formativo finalizzato alla promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale per giovani e donne, in accordo con l'Ente nazionale per il microcredito.

Risorse finanziarie: finanziato nell'ambito del Programma FSE+ (P1, OS 4.1).

Turismo, Sport e Tempo libero

- ✚ **Promozione del turismo esperienziale e responsabile (Azione 4.6.2)** - Interventi per favorire itinerari green, mobilità lenta (cammini, cicloturismo), valorizzazione dei borghi, turismo ecosostenibile, accessibile e di inclusione sociale.

Risorse finanziarie: circa 31 milioni di euro totali (PR Sicilia 2021-2027, Priorità 5), di cui il 70% (21,7 milioni di euro) territorializzato per le aree SIRU e Isole Minori. Le risorse non territorializzate (9,3 milioni di euro) finanziano: interventi a regia (3 milioni di euro) e interventi a titolarità per il biennio 2025/2026 (2 milioni di euro, suddivisi in 800.000€ per il progetto "Cicloturismo e Cammini" e 1,2 milioni di euro per azioni di sensibilizzazione del turismo slow).

- ✚ **Mantenimento ed estensione delle rotte aeree (Infrastrutture aeroportuali)** - Interventi finanziari straordinari a supporto degli scali periferici regionali per garantire flussi turistici nazionali ed europei stabili.

Risorse finanziarie: 8 milioni di euro annui per il triennio 2025-2027 per l'Aeroporto di Trapani-Birgi (compresi Comiso e Lampedusa); 3 milioni di euro annui (2025-2027) come contributo straordinario per la promozione dell'aeroporto di Comiso.

- ✚ **Grandi Eventi a titolarità regionale:** organizzazione e valorizzazione di manifestazioni di forte richiamo internazionale come il *Sicilia Jazz Festival*, il *Bellini International Context*, la *Coppa degli Assi* e la *Settimana di musica sacra di Monreale*.

Risorse finanziarie: fondi del Fondo Unico Regionale per lo Spettacolo (FURS).

- ✚ **Investimenti sull'impiantistica sportiva (FSC 2021-2027)** - Supporto a interventi sull'intero territorio regionale mirati alla manutenzione, implementazione e riqualificazione delle infrastrutture sportive.

Risorse finanziarie: 120 milioni di euro (Area Tematica 10 - Sociale e salute).

- ✚ **Aiuti e incentivi alle imprese del settore turistico ricettivo** - Finanziamento di progetti delle PMI per la crescita sui mercati internazionali e interventi di ammodernamento, ristrutturazione e transizione verde/digitale delle strutture alberghiere ed extra-alberghiere

Risorse finanziarie: 7 milioni di euro (Azione 1.3.3 del PR FESR Sicilia 2021-2027) per l'internazionalizzazione; quota di circa 40 milioni di euro (Azione 1.3.2) per il cofinanziamento dei Contratti di Sviluppo; 135 milioni di euro (Area tematica 03 del FSC 2021/2027) destinati specificamente al bando per le agevolazioni alle imprese alberghiere ed extra-alberghiere.

- ✚ **Sostegno al settore cinematografico e audiovisivo** - Finanziamento delle produzioni che scelgono la Sicilia (*location placement*), organizzazione di festival e rassegne per destagionalizzare i flussi verso i borghi e supporto alla sede Sicilia del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Risorse finanziarie: 15 milioni di euro (FSC 2021/2027 - Linea 03.02) per le produzioni audiovisive; 735.000 euro annui per il triennio 2025-2027 per Festival e Rassegne; 550.000 euro complessivi per il triennio 2026-2028 a supporto del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Tutela e valorizzazione dei Beni Culturali

- ✚ L'obiettivo di valore pubblico (VP_9) è incentrato sulla valorizzazione del patrimonio culturale regionale per favorire la destagionalizzazione del turismo e aumentare le presenze sul territorio. Tra le misure previste ci sono:
- ✓ Massimizzazione della digitalizzazione del patrimonio culturale;
 - ✓ Ammodernamento e rimozione delle barriere architettoniche/cognitive nei siti archeologici e musei;
 - ✓ Implementazione della bigliettazione elettronica centralizzata;
 - ✓ Sviluppo del programma "Grandi Mostre" e del progetto "Anfiteatro Sicilia" per valorizzare i teatri antichi con spettacoli di alta qualità;
 - ✓ Riforma del sistema bibliotecario e l'incentivazione del mecenatismo pubblico-privato (*Art Bonus* e *crowdfunding*).

Risorse finanziarie: le azioni vengono finanziate tramite l'impiego sinergico di fondi PNRR, risorse regionali, nazionali e comunitarie (tra cui il PR FSE+ e il programma STEP prioritario), ma il testo di questa sezione non riporta un quadro numerico esplicito e separato per ciascun obiettivo.

AREA SALUTE, SERVIZI SOCIALI E SANITARI

Obiettivi e linee programmatiche

Tutela della Salute



Potenziamento dell'Edilizia Sanitaria e Riprogrammazione delle Infrastrutture Ospedaliere

Interventi prioritari di riqualificazione, potenziamento e nuova costruzione dell'edilizia sanitaria ospedaliera, focalizzati principalmente sull'Area Metropolitana di Palermo e sull'area sud-orientale della Regione (Siracusa), per superare le criticità emerse durante la pandemia.

Risorse previste:

- ✓ **Fondi PNRR complessivi dedicati alla sanità regionale:** Oltre 1 miliardo di euro.
- ✓ **Totale piano investimenti Area Metropolitana di Palermo:** € 783.209.531,39 complessivi (suddivisi tra quote Stato ex art. 20 l. 67/88 e art. 71 l. 448/98, quote Regione e finanziamenti GSA). Il dettaglio degli interventi include:
 - *Realizzazione Ospedale Pediatrico di Palermo:* € 169.673.918,50.
 - *Realizzazione del nuovo Policlinico di Palermo:* € 348.000.000,00.
 - *Realizzazione del nuovo ospedale Palermo Nord:* € 240.000.000,00.
 - *Riqualificazione e rifunzionalizzazione del P.O. Ingrassia di Palermo:* € 25.535.612,89.
- ✓ **Nuovo Ospedale di Siracusa:** Copertura finanziaria di € 47.844.837,66 (tratti da risorse residue ex art. 20 l. 67/88 per un totale di € 118.656.411,73 disponibili), di cui € 45.452.595,78 in quota Stato (95%) ed € 2.392.241,88 in quota Regione (5%).
- ✓ **IRCCS Bonino Pulejo:** Approvazione di un intervento di 91 milioni di euro.
- ✓ **Programmazione comunitaria PR FESR Sicilia 2021-2027 (Azioni 4.5.1 e 4.5.2):** Circa € 100 milioni destinati al potenziamento delle strutture territoriali e ospedaliere.



Sviluppo della Sanità Digitale e Transizione Informatica

Trasformazione digitale dei servizi per agevolare l'accesso dei cittadini alle prestazioni, implementare la telemedicina, digitalizzare i DEA di I e II livello e favorire la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE). Nel periodo 2024-2026 sono previsti interventi verticali denominati "Connected Care", "Clinical Decision Support System" (CDSS), l'adeguamento dei sistemi informativi degli screening oncologici e la digitalizzazione delle prescrizioni.

Risorse previste:

- ✓ Migrazione in cloud dei dati dei servizi ordinari critici (PNRR Missione 1): Importo finanziato pari a € 20.753.686,00.
- ✓ Realizzazione di un repository regionale per il FSE: Finanziato nell'ambito dei fondi PNRR.



Abbattimento e Governo delle Liste di Attesa

Attuazione di piani straordinari e ordinari di recupero delle liste d'attesa per prestazioni specialistiche e ospedaliere accumulate nel periodo pandemico, tramite il potenziamento dell'offerta pubblica, il coinvolgimento del privato convenzionato e l'ottimizzazione del sistema informativo regionale SOVRACUP.

Risorse previste:

- ✓ **Stanziamiento complessivo iniziale di recupero (fondi statali):** € 48.506.769,00 (di cui € 19.044.608,00 da risorse residue d.l. 104/2020 ed € 29.462.761,00 derivanti dallo 0,3% del finanziamento indistinto 2023 ex d.l. 198/2022).
- ✓ **Abbattimento liste d'attesa (l.r. 29/2025):** € 60 milioni complessivi per il triennio 2025-2027 (suddivisi in 40 milioni per il 2025 e 10 milioni per ciascuna annualità 2026 e 2027) per finanziare lo straordinario del personale medico, infermieristico e tecnico.
- ✓ **Ottimizzazione dei sistemi di prenotazione e potenziamento Sovracup (l.r. 1/2026):** € 6,1 milioni per il triennio 2026-2028 per l'attivazione della piattaforma regionale e lo sviluppo di sistemi di monitoraggio con intelligenza artificiale.
- ✓ **Integrazione del privato accreditato:** Obbligo per le ASP di destinare una quota di budget non inferiore al 20% alle prestazioni individuate come critiche (D.A. 418/2026).

Rafforzamento della Funzione del Responsabile Unico Regionale dell'Assistenza Sanitaria (RUAS)

Costituzione di una struttura tecnica multidisciplinare dedicata alla governance regionale delle liste di attesa, all'analisi statistica, all'audit presso le ASP e all'interoperabilità con la Piattaforma Nazionale delle Liste di Attesa (PNLA), in attuazione della l. n. 107/2024.

Risorse previste:

- ✓ **Fabbisogno economico stanziato:** € 1.000.000 complessivi, ripartiti nelle seguenti macro-attività:
 - Governance regionale e supporto RUAS: € 295.000.
 - Predisposizione e monitoraggio del PRGLA: € 120.000.
 - Monitoraggio PNGLA e l. 107/2024: € 145.000.
 - Interoperabilità con la PNLA e flussi nazionali: € 100.000.
 - Audit, verifiche e supporto alle Aziende del SSR: € 115.000.
 - Monitoraggio ALPI, privato accreditato e agende: € 75.000.
 - Appropriatezza prescrittiva, RAO e governo della domanda: € 60.000.
 - Formazione, change management e comunicazione istituzionale: € 90.000.

Riorganizzazione della Rete Territoriale di Assistenza (DM 77/2022)

Sviluppo dell'assistenza di prossimità attraverso il completamento e il potenziamento strutturale e di personale delle nuove reti territoriali e sociosanitarie entro il 2026. Il piano include la creazione e l'attivazione di 146 Case della Comunità, 39 Ospedali di Comunità e 50 Centrali Operative Territoriali (COT).

Risorse previste:

- ✓ **Finanziamenti ex Art. 1 comma 274 l. 234/2021 (Spesa del personale per il modello territoriale):**
 - Anno 2024: € 31.657.413.
 - Anno 2025: € 59.482.591.
 - Anno 2026: € 104.318.557. (I fondi sono ripartiti annualmente tra Unità di continuità assistenziale, COT, Case della comunità e Ospedali di comunità).
- ✓ **Ulteriore incremento risorse personale (DM 25/09/2024 in attuazione della l. 233/2023):**
 - Anno 2025: € 25.141.104 complessivi per la Sicilia.
 - Anno 2026: € 35.961.629 complessivi per la Sicilia.

Assistenza Protesica e Digitalizzazione dei Percorsi

Sperimentazione e aggiornamento di un tariffario regionale per l'acquisto e l'erogazione di presidi a pazienti fragili, unito all'estensione di sistemi informatici omogenei in tutte le ASP per la digitalizzazione dell'intero percorso prescrittivo.

Risorse previste:

- ✓ **Sviluppo sistema informativo e di governance degli ausili:** Costo stimato in circa € 2,7 milioni per un periodo di tre anni.

Politiche del Personale Sanitario e Valorizzazione delle Risorse Umane

Stabilizzazione del personale precario ed esecuzione di nuove assunzioni tramite concorsi e mobilità per sopperire alle carenze d'organico, introduzione di incentivi economici per ridurre le esternalizzazioni negli ospedali periferici e ricorso a contratti a tempo determinato per medici stranieri (UE ed extra UE) fino al 31 dicembre 2029.

Risorse previste:

- ✓ **Tetto di spesa per il personale (anno 2024):** € 2.898.183,12 (in crescita rispetto ai € 2.712.991,16 del 2019).
- ✓ **Incremento tariffario per prestazioni aggiuntive (a decorrere dal 2025):** €/mgl 16.160 per la Dirigenza ed €/mgl 6.464 per il Comparto.
- ✓ **Fondi INAIL (l. 145/2018):** €/mgl 2.143 per il fondo 2023 ed €/mgl 2.408 per il fondo 2024 destinati alla Dirigenza.
- ✓ **Incentivo straordinario per presidi ospedalieri periferici critici (l.r. 1/2025):** Fino a 18.000 euro lordi annui per il triennio 2025/2027 a favore del personale medico in servizio o di nuova assunzione.

Contrasto alle Dipendenze (Contenimento del fenomeno Crack)

Interventi urgenti di prevenzione, gestione dell'acuzie, "messa in protezione" e avvio di percorsi terapeutici/comunitari di recupero in attuazione della l. regionale n. 3 del 31/01/2024.

Risorse previste: stanziamento autorizzato (esercizio 2024) pari a € 970.000 a valere sulle risorse dei progetti obiettivo del Piano Sanitario Nazionale (PSN).

Per il periodo dal 2024 al 2026 è previsto un finanziamento specifico (art. 1 comma 274, l. 234/2021) per potenziare l'assistenza sanitaria territoriale, in particolare per coprire i costi del personale. Rispetto alla precedente programmazione, i criteri di riparto sono stati definiti dal **Decreto del Ministero della Salute del 23 gennaio 2023** (e non più del 23/12/2022), a cui si sono aggiunti gli ulteriori incrementi straordinari per la Sicilia previsti dal **Decreto Ministeriale del 25 settembre 2024** per gli anni 2025 e 2026.

Tabella “Assegnazione Risorse Personale Sanità Territoriale” (DEFR 2027-2029)

Finanziamenti art. 1 comma 274, l. 234/2021	2024	2025	2026
Centrali Operative Territoriali (COT)	2.923.633 €	2.923.633 €	2.923.633 €
Case della comunità (CdC)	10.963.626 €	24.119.977 €	46.047.228 €
Ospedali di comunità (OdC)	4.545.981 €	19.214.808 €	42.123.523 €
Unità di continuità assistenziale (UCA)	13.224.173 €	13.224.173 €	13.224.173 €
Totale risorse ex l. 234/21	31.657.413 €	59.482.591 €	104.318.557 €
Ulteriore incremento (DM 25/09/2024)	Non previsto	25.141.104 €	35.961.629 €

Diritti Sociali, Politiche Sociali e giovanili e Famiglia

-  **Povert  educativa (Minori svantaggiati)** – Attivazione di avvisi e azioni specifiche per contrastare la povert  educativa e ridurre il rischio di esclusione sociale e isolamento per i minori in condizioni di svantaggio.

Risorse finanziarie: finanziato ai sensi della l.r. n. 16/2021 (art. 2, comma 1, lett. c).

-  **Politiche giovanili e Servizio Civile** - Offerta di opportunit  e servizi per lo sviluppo delle politiche giovanili territoriali, inclusa la nomina dei componenti del Forum regionale dei giovani, lo svolgimento del Servizio Civile Universale e l'istituzione del Servizio Civile Regionale.

Risorse finanziarie: fondo Nazionale Politiche giovanili, risorse per l'attuazione della l.r. n. 6/2019 e stanziamenti legati all'Accordo quadro sul Servizio Civile.

-  **Contrasto al Bullismo, Cyberbullismo e supporto ai "Care Leavers"** – Sviluppo di iniziative di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo in sinergia con il terzo settore; attuazione di interventi sperimentali e supporti amministrativo-contabili per accompagnare i neo-maggiorenni (care leavers) verso l'autonomia.

Risorse finanziarie: risorse gestite in collaborazione con i Distretti socio-sanitari e le associazioni del terzo settore (correlate al Fondo politiche giovanili).

-  **Politiche della Famiglia e tutela della maternit ** - Erogazione del "Bonus figlio" per supportare le famiglie vulnerabili e in disagio economico; emanazione di avvisi per l'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette o case-alloggio.

Risorse finanziarie: fondo Nazionale Politiche della Famiglia, quota di cofinanziamento regionale, fondi regionali specifici e assegnazioni del Ministero della Giustizia.

-  **Politiche in favore dei minori e Sistema Integrato 0-6** – Erogazione di contributi agli istituti educativo-assistenziali, sistematizzazione delle procedure per gli asili nido con definizione del costo-standard regionale (riduzione del gap nazionale) e attuazione del programma P.I.P.P.I. per prevenire l'allontanamento dei minori dai nuclei familiari.

Risorse finanziarie: fondi per il Sistema Integrato Educazione e Istruzione di cui al d.lgs. 65/2017 e stanziamenti regionali per le comunit  alloggio.

-  **Rafforzamento del Welfare Territoriale (Piani di Zona)** - Attuazione dei Piani di Zona distrettuali con azioni rivolte a infanzia/adolescenza (es. Asacom, centri aggregazione), famiglie (educativa domiciliare), disabili e anziani (invecchiamento attivo), supportando i distretti tramite una convenzione con Fornez PA per accelerare la spesa.

Risorse finanziarie: fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), nell'ambito del Piano Sociale Nazionale e Regionale.

-  **Contrasto e prevenzione della Violenza di Genere** - Potenziamento e diffusione omogenea della rete dei Centri Antiviolenza (CAV) e delle Case Rifugio (CR); attivazione di piani personalizzati per l'orientamento, la formazione e l'autonomia abitativa/lavorativa delle donne vittime di violenza (incluso il reddito di libert ).

Risorse finanziarie: fondo Nazionale Pari Opportunità (in attuazione della l.r. n. 3/2012) e stanziamenti a valere sul bilancio regionale per il Reddito di libertà.

- ✚ **Azioni Sociali Innovative nelle Aree Interne** – Interventi rivolti ai 155 comuni delle Aree Interne per favorire la rinascita demografica dei borghi rurali tramite l'insediamento stabile di nuclei familiari con soggetti svantaggiati (giovani, migranti regolari, rifugiati).

Risorse finanziarie: PR FSE+ SICILIA 2021-2027 (Priorità 5 "Azioni Sociali Innovative").

- ✚ **Infrastrutture sociali e Housing Sociale** - Adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici destinati a servizi socio-educativi per minori (28 interventi in attuazione) e implementazione di interventi di housing sociale (abitazioni inclusive e non segregate) per contrastare la marginalità.

Risorse finanziarie: PR FESR SICILIA 2021-2027 (Obiettivo Specifico OS 4.3, Azione 4.3.1 e nuovo obiettivo RSO 4.7.1 b)

- ✚ **Integrazione Socio-Sanitaria e contrasto alla Povertà** – Incremento della gestione associata dei servizi sociali nei Distretti Socio-Sanitari e piena integrazione socio-sanitaria in linea con il Piano regionale per la Lotta alla Povertà, mirando al raggiungimento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS).

Risorse finanziarie: QSFP (Quota Servizi Fondo Povertà) e ottimizzazione/integrazione con il PON Inclusione.

- ✚ **Interventi straordinari contro l'indigenza e la marginalità estrema** - Misure straordinarie per contrastare la povertà estrema mediante la fornitura di aiuti alimentari a persone vulnerabili e la garanzia di adeguati ricoveri per i soggetti in condizioni di marginalità sociale ed economica estrema.

Risorse finanziarie: l. regionale n. 16/2021 (art. 2 comma 1, lett. a e b) e risorse connesse alla l.r. n. 2 del 22 febbraio 2023.

AREA UNIONE EUROPEA E POLITICHE DI COESIONE

Obiettivi e linee programmatiche

L'intervento pubblico regionale, finalizzato al superamento dei divari strutturali, si articola attraverso una pluralità di strumenti finanziari alimentati dalle politiche di coesione comunitaria e nazionale, nonché dalle risorse del PNRR.

Sulla scorta delle risultanze documentali fornite dal DEFR 2027-2029, il Governo, come riportato in seguito, effettua una ripartizione dei flussi finanziari previsti, distinguendo tra la componente degli Investimenti Fissi Lordi (IFL) e la spesa corrente della Pubblica Amministrazione per ogni strumento finanziario

Il piano finanziario della spesa di sviluppo per il quadriennio in esame prevede un impegno complessivo di risorse pari a **13.753,2 milioni di euro**. Sotto il profilo della composizione economica, si evidenzia una netta prevalenza della componente strutturale, con gli **Investimenti Fissi Lordi (IFL)** che ammontano a 12.679,3 milioni di euro, rappresentando il **92,2%** della spesa totale programmata. La **spesa corrente**, finalizzata al supporto tecnico e operativo degli interventi, si attesta a 1.073,9 milioni di euro (7,8% del totale).

Analizzando l'andamento temporale del quadriennio, si desume quanto segue:

- **Esercizio 2026:** la spesa programmata si attesta a 3.801,9 milioni di euro, caratterizzata dal forte apporto del **POC 2014-2020** (883,7 mln di IFL) e dalle ultime tranches del **PNRR** (234 mln).
- **Esercizio 2027:** rappresenta l'annualità di picco del quadriennio con **3.919,4 milioni di euro** di spesa complessiva. Tale volume è sospinto principalmente dall'attuazione del **Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)** di cui alla Delibera CIPESS 41/2024, che da solo impegna 1.350,9 milioni in investimenti.
- **Biennio 2028-2029:** si osserva una progressiva attenuazione dei flussi, con la spesa che scende a 3.322,1 milioni nel 2028 e a 2.709,9 milioni nel 2029. In quest'ultima annualità, la spesa corrente subisce una contrazione marcata (-46,8% rispetto al 2028), riflettendo la conclusione dei cicli di programmazione precedenti e il consolidamento degli interventi a valere sul FEASR.

Tabella sulla “Spesa di sviluppo della Regione per gli anni 2026-2029”
(Valori correnti in milioni di euro)

Strumento di finanziamento	Totale 2026-2029	2026	2027	2028	2029
PO FESR Sicilia 2021-2027					
-- di cui IFL	2.621	656,8	687,2	698,3	578,7
-- di cui Spesa corrente P.A.	137,9	34,6	36,2	36,8	30,5
POC Sicilia 2014-2020					
-- di cui IFL	883,7	883,7	0	0	0
-- di cui Spesa corrente P.A.	46,5	46,5	0	0	0
PSC (Del. CIPESS 32/2021 e 40/2024)					
-- di cui IFL	1.627,2	325,4	650,9	325,4	325,4
-- di cui Spesa corrente P.A.	85,6	25,7	34,3	17,1	8,6
PSC (Sez. Spec. 1 - art. 241 DL 34/20)					
-- di cui IFL	804,6	89,4	357,6	178,8	178,8

-- di cui Spesa corrente P.A.	47,1	14,1	18,8	9,4	4,7
PSC (Sez. Spec. 2 - art. 242 DL 34/20)					
-- di cui IFL	73,2	14,6	29,3	14,6	14,6
-- di cui Spesa corrente P.A.	3,9	1,2	1,5	0,8	0,4
FSC (Anticipazione Del. CIPESS 79/2021)					
-- di cui IFL	191,4	57,4	76,6	38,3	19,1
-- di cui Spesa corrente P.A.	10,1	3	4	2	1
FSC (Delibera CIPESS 41/2024)					
-- di cui IFL	3.982,1	444,6	1.350,9	1.256,4	930,2
-- di cui Spesa corrente P.A.	209,6	23,4	71,1	66,1	49
PAC 2007-2013					
-- di cui IFL	470,6	470,6	0	0	0
-- di cui Spesa corrente P.A.	24,8	24,8	0	0	0
PO FSE + 2021-2027 (IFL)	999	267	271	271	190
PNRR (IFL)	234	234	0	0	0
Piano Strategico PAC (FEASR) 23-27					
-- di cui IFL	700	10	150	240	300
-- di cui Spesa corrente P.A.	505	155	160	140	50
PO FEAMP 2014-2020					
-- di cui IFL	92,4	19,1	19,2	26,2	27,9
-- di cui Spesa corrente P.A.	3,5	0,9	0,8	0,8	1
TOTALE IFL	12.679,3	3.472,8	3.592,7	3.049,1	2.564,8
TOTALE SPESA CORRENTE P.A.	1.073,9	329,1	326,7	273	145,1
TOTALE SPESE	13.753,2	3.801,9	3.919,4	3.322,1	2.709,9

Fonte: elaborazione Servizio Statistica ed Analisi economica su dati DEFR 2027-2029.